



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Parere sullo

schema di decreto del Presidente della Repubblica di attuazione dell'articolo 26 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175. Milestone PNRR dicembre 2024.

approvato nella seduta plenaria n. 129 del 24/06/2024

tenutasi in modalità telematica

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI) è chiamato ad esprimere il proprio parere sulle *«Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 e al decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263, in attuazione dell'articolo 26 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175».

A questo proposito il CSPI si è già espresso con il parere n. 115 del 23.11.2023 formulando proposte e suggerimenti di modifica. Il CSPI, pur apprezzando il recepimento della richiesta di far decorrere il nuovo percorso dall'anno scolastico 2025/26, ritiene opportuno procrastinare di un ulteriore anno scolastico l'avvio del nuovo percorso. Il termine ultimo per la conclusione della riforma degli Istituti Tecnici posto dalla *milestone* del PNRR al 31.12.2024, infatti è ormai diventato troppo ravvicinato e l'iter di approvazione del DPR e degli ulteriori adempimenti che conseguono alla sua approvazione è piuttosto lungo e complesso, con effetti su tutte le attività di orientamento in vista delle iscrizioni, nonché di programmazione territoriale dell'offerta formativa. Come già espresso nel precedente parere è fondamentale che gli Istituti Tecnici siano messi nelle condizioni di informare in tempi congrui l'utenza in merito alle novità introdotte dalla riforma, per non vanificare uno degli obiettivi del progetto di riforma ovvero quello di implementare le iscrizioni ai percorsi proposti dagli Istituti Tecnici nel quadro di un significativo rilancio dell'istruzione tecnica.

Rispetto al testo del Decreto già esaminato da questo consiglio nello scorso novembre, l'attuale testo presenta delle leggere modifiche di adeguamento ai contenuti del decreto-legge 19/2024 (convertito dalla legge 56/2024) e alcune integrazioni che riguardano il percorso di Enotecnico e i percorsi afferenti all'area della Formazione Marittima.

Il CSPI riconosce che quanto oggetto dell'integrazione normativa, in particolare quella regolatrice delle specificità del percorso di Enotecnico e dei percorsi per la Formazione Marittima, permette di adottare un assetto ordinamentale coerente con l'impianto normativo dei rispettivi settori e di garantire l'adeguatezza dei profili di uscita di tali percorsi alle esigenze dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

Il CSPI esprime parere positivo con l'auspicio che sia accolto il suggerimento di posticipare all'anno scolastico 2026/27 l'inizio del nuovo percorso di studi.